

Tabella di confronto: obblighi di baseline – impegni aggiuntivi

Mis. 10 – Sottomisura 10.1 – Intervento 10.1.5 – Tutela degli habitat seminaturali per la conservazione della biodiversità

Baseline				GREENING	PRATICHE AGRICOLE ORDINARIE	Impegni aggiuntivi		
PRATICA	CGO e BCAA CONDIZIONALITÀ NAZIONALE E REGIONALE	REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI	ALTRI REQUISITI NAZIONALI O REGIONALI			IMPEGNI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA MISURA	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ	VALENZA AMBIENTALE E AGRONOMICA
<b>Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità</b>	<p><b>BCAA 6.</b> Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante.</p> <p>Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.</p> <p>È pertanto vietata la bruciatura delle</p>			<p>Ordinariamente le superfici seminate vengono sfruttate nella loro totalità con coltivazioni da reddito.</p> <p>In Abruzzo non è una pratica ordinaria togliere alla coltivazione una porzione di terreno seminativo con colture finalizzate alla valorizzazione e tutela della biodiversità.</p>	<p><b>Impegno</b> a destinare almeno il 10% della SAU per la realizzazione di aree coltivate riservate alla conservazione della biodiversità, da appezzamenti aventi superficie non superiore a 0,5 ha l'uno e distanti almeno 30 metri l'uno dall'altro.</p> <p><b>Impegno</b> a seminare negli appezzamenti essenze vegetali che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e della fioritura, al fine di favorire, rispettivamente, la funzione di rifugio</p>	<p>Verificare che i dati di superficie e distanze rilevati sulla planimetria siano gli stessi in campo.</p> <p>Verifica dell'essenza seminata e dell'assenza di residui colturali.</p> <p>Verifica delle fatture di acquisto sementi e della coerenza con le date e le quantità riportate sul registro aziendale</p> <p>Calcolo del 10% della SAU e verifica che la superficie destinata alle colture ammesse sia maggiore o uguale al 10% della SAU aziendale.</p>	<p>L'impegno favorisce il rifugio della fauna e avifauna selvatica e l'attività dell'entomofauna utile alla fecondazione gamica delle specie vegetali.</p> <p>La realizzazione delle aree di connessione ecologica è uno strumento efficace per la conservazione degli habitat e dunque per favorire il mantenimento della ricchezza naturale degli ecosistemi agricoli.</p>	

	stoppie e delle paglie.					<p>della fauna e avifauna selvatica e l'attività dell'entomofauna.</p> <p><b>Impegno</b> di sfalcio e asportazione dei residui colturali (non produttivi) al termine del ciclo produttivo delle essenze seminate al fine di favorire la ricrescita nelle annualità successive.</p>	<p>Presenza della planimetria in azienda; verifica che ogni singolo appezzamento coltivato per la conservazione della biodiversità abbia una superficie non superiore a 0,5 ha; verifica che in caso di più appezzamenti coltivati per la conservazione della biodiversità la distanza minima tra i perimetri degli stessi sia di almeno 30 m.</p>	
--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--